



**COMUNE DI
SAN MARTINO DI LUPARI**
Provincia di Padova

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria – Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2024/2026

L'anno **duemilaventitre** addì **diciassette** del mese di **novembre** alle ore **20:45** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Presidente e con avvisi scritti in data utile è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti n. 17 consiglieri:

FIOR NIVO	P	SERATO GIUSEPPE	P
CECCHIN SILVIA	P	VILLATORA CELESTE	P
BARON STEFANIA	P	FILIPPO BEATRICE	P
CECCHETTO DENIS	P	CONTE MAURIZIO	P
BRAGAGNOLO GIORGIO	P	GRIGOLON GIANFRANCO	P
ANTONELLO OTELLO	P	TOMBOLATO STEFANO	P
VIGGIANI LUCIANO	P	PIEROBON CHIARA	P
BARALDO STEFANO	P	DE SANTI LUCA	P
GOBBI DIEGO	P		

E' presente in sala l'Assessore Esterno Catia Campagnolo.

Partecipa alla seduta il Sig. **LAVEDINI GIUSEPPE**, Segretario Generale reggente del Comune.

Il Sig. **VIGGIANI LUCIANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

BARON STEFANIA
FILIPPO BEATRICE
DE SANTI LUCA

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42', relativamente all'ordinamento contabile degli enti locali;
- l'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" del D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 3, 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali;
- l'art. 151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.lgs. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 che, fra l'altro, recita:
 - *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*;
 - *"Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente"*;
 - *"Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- i principi contabili generali o postulati, riportati nell'allegato 1 del D.lgs. 118/2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 17.07.2017 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni di Consiglio comunale n.8 del 07/04/2022, con particolare riferimento agli artt. 5 ss;

Dato atto:

- che il DUP costituisce il fondamentale strumento di guida strategica e operativa degli enti locali e costituisce presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che lo schema di DUP in approvazione definisce e aggiorna la programmazione strategica e operativa dell'Ente, coerentemente con gli indirizzi politico-amministrativi contenuti nelle Linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2022-2027, approvate con deliberazione di C.C. n.14 del 06/10/2022, successivamente da aggiornare con Nota di aggiornamento per adeguarlo all'evoluzione normativa e del contesto esterno nonché ad eventuali ulteriori esigenze e indirizzi programmatici, e che con il provvedimento di aggiornamento verranno rivisti i dati finanziari rendendoli corrispondenti al bilancio finanziario 2024-2026, a dimostrazione della sostenibilità degli indirizzi strategici e operativi;

Considerato:

- che, secondo il paragrafo 3 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, i caratteri qualificanti della programmazione sono: valenza pluriennale del processo, lettura non solo contabile dei documenti, coerenza e interdipendenza dei vari strumenti di programmazione;
- che il paragrafo 8.1 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato, nonché un'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici;

Preso atto che il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che la parte 1 della SeO individui i programmi operativi che l'Ente intende attuare nell'arco pluriennale di riferimento e la Parte 2 comprenda, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;
- la programmazione del fabbisogno di personale, che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- nel DUP è inserito il Programma triennale dei fabbisogni di servizi e forniture, quale strumento di programmazione di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare viene predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 in data 31.10.2023, di presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, comprensivo della programmazione in materia di lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, nonché del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei seguenti interventi:

Presidente del Consiglio Luciano VIGGIANI

Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024 / 2026. Prego assessore CAMPAGNOLO, per l'esposizione.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Buonasera a tutti. Allora, con questa proposta di delibera, si sottopone al Consiglio il nuovo DUP, Documento Unico di Programmazione dell'Ente per il triennio 2024 – 2026. Questo è previsto dalla norma del decreto legislativo numero 118 del 2011. È un documento che è già stato approvato dalla Giunta e già inviato a tutti i Consiglieri. Volevo solo precisare che il documento contiene tutti i dati previsti per la programmazione sia per l'area strategica, sia per quanto riguarda l'area operativa, per il triennio '24 – '26, però subirà delle variazioni importanti con l'approvazione del bilancio di previsione, entro la fine dell'anno 2023, quindi fra circa un mese e quindi verrà nuovamente variato con la nota di

variazione del DUP. In particolare tenevo sottolineare alcune differenze rispetto al DUP dell'anno scorso, ossia che il programma di acquisto di beni e servizi e forniture, ora è triennale e non più biennale come gli anni passati, cambiano anche le soglie di riferimento per i due documenti, che sono fissate a 150.000 euro per quanto riguarda i lavori e 140.000 euro per quanto riguarda beni, servizi e forniture. Infine, il DUP non avrà, non dovrà più contenere il Piano Triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO. A completa disposizione per ulteriori delucidazioni in merito.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, assessore CAMPAGNOLO. C'è qualche osservazione sul DUP. Domande? Consigliere DE SANTI, prego.

Consigliere DE SANTI Luca

Buonasera a tutti. Volevo alcune domande, anche per spiegare ai presenti, rivolte all'assessore CAMPAGNOLO. Ho visto che tra i vari punti all'ordine del giorno, non c'è la variazione di assestamento di bilancio di fine novembre, come stabilisce l'articolo 175 del Testo Unico Locale. Come mai? Si prevede un altro Consiglio a fine mese?

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Verrà proposto con il prossimo Consiglio Comunale.

Consigliere DE SANTI Luca

Poi, il DUP, poi, il DUP, va presentato, di norma, al Consiglio, sempre in base al Testo Unico, entro il 31 del 7. Come mai lo presentiamo adesso?

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Allora, faccia il suo intervento e alla fine dà le risposte, altrimenti... faccia le sue domande... Prego, se vuole rispondere.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Allora, a dire la verità, il DUP è fermo da un bel po', nel senso che era pronto, era preparato, per la verità ci sono state altre vicissitudini che ci hanno un attimo deviato dall'approvazione di questo DUP. Mi preme sottolineare che i termini che pacificamente sono da considerare però ordinatori, come confermato anche dalla Conferenza Stato città e autonomie locali, nella seduta del 18 febbraio 2016. Come affermato anche dall'IFEL, la conferenza formalmente ha riaffermato l'ordinamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli Enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP, nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio, nel giro di pochissimo tempo, quindi il mancato rispetto non determina, dunque, alcuna sanzione né di tipo amministrativo, né di tipo finanziario e in questo caso non manca neppure e non possiamo neanche ravvisare un vizio di illegittimità del documento stesso.

Consigliere DE SANTI Luca

Grazie, assessore. Eh...

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Mi scusi, Consigliere DE SANTI. Allora, non è... lei fa il suo intervento, fa tutte le domande... sì, ha facoltà di 15 minuti, lo fa e alla fine dà risposta l'assessore BRAGAGNOLO, altrimenti è un botta e risposta tra di voi, CAMPAGNOLO, mi scusi.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Chiedo scusa.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Prego, Consigliere DE SANTI.

Consigliere DE SANTI Luca

Faccio una veloce sessione di domande. Se l'assessore può praticamente spiegare alcune pagine ai presenti del DUP, glielo elenco e così facciamo prima anche per la felicità del Presidente. Allora, la prima è la pagina 39 quella sui futuri mutui previsti; la seconda, sanzioni per violazioni del Codice della Strada, pagina 33; pagina 66, le entrate di natura tributaria; pagina 71, entrate extra tributarie; pagina 77, l'incassato, se lo sappiamo delle violazioni del Codice della strada, poi pagina 110. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere DE SANTI. Assessore CAMPAGNOLO, se ha bisogno di qualche minuto. Prego.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Allora, io le risponderò a tutte le domande, però la premessa era doverosa, nel senso che noi ci ritroveremo tra circa un mese, dove molte delle cose che lei ha chiesto questa sera, le anticipo, ma tutt'ora non ci sono all'interno del DUP e per quello che viene chiamato...

Consigliere DE SANTI Luca

Assessore, però stiamo votando questo documento adesso.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Io le sto dicendo...

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Spenga il microfono, grazie.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Le do l'informazione che lei mi ha richiesto, ma ci tengo a sottolineare che alcune variazioni e alcune delucidazioni che le do adesso, potrebbero cambiare, mettiamola così, nella nota di variazione fra un mese. La prima cosa che mi ha chiesto sono i mutui. Andando a considerare gli elementi di interventi del programma, questa amministrazione, il primo anno verranno stanziati 250.000 euro per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle strade e questo verrà coperto con le violazioni. Poi vi saranno delle riqualificazioni degli impianti sportivi per 450.000 euro e questo verrà coperto da partenariato pubblico - privato. Successivamente la creazione dell'archivio della realizzazione antincendio blocco A e demolizione blocco C della scuola secondaria Agostini, questo verrà coperto con mutuo; l'intervento del sito orfano con il PNRR e l'adeguamento sismico dell'edificio B della scuola media, verrà coperto da mutuo. Quindi, quello che lei legge, 300, a pagina 39, i 337.000 euro sono il mutuo che le ho appena detto, per la creazione dell'archivio e la realizzazione della antincendio blocco A e demolizione blocco C della scuola secondaria Agostini. I 950.000 euro previsti da mutuo sono riguardanti l'adeguamento sismico edificio scuola B della scuola media. In realtà l'intervento sarà, nel primo anno per 450.000 euro ed il secondo anno per 500, però l'accensione del mutuo sarà di 950.000 euro. L'ampliamento del cimitero di Borghetto è previsto per il secondo anno ed anche in questo caso, salvo l'entrata di perequazioni che stiamo attendendo come la manna dal cielo, verrà coperta ovviamente con il mutuo, perché non possiamo prevedere cosa può succedere non nel 2024, ma nel 2025, idem per quanto riguarda la realizzazione di un percorso ciclabile, un collegamento tra Tombolo e San Martino, la riqualificazione del piazzale dell'Europa, del piazzale Europa e i marciapiedi di viale Europa, idem, tutti lavori che però non verranno... non sono previsti per l'anno 2023. Così pure per la pista ciclabile in via Sant'Andrea e per il percorso pedonale in via Vittorio Emanuele, Strada Provinciale 52.

Consigliere DE SANTI Luca

Quindi, assessore, circa 3 milioni...

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Mi scusi, mi scusi. Se non dico il suo nome, faccio fatica nella trascrizione.

Consigliere DE SANTI Luca

Scusi, Presidente.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Allora, lei ha facoltà di 5 minuti di replica. Grazie, Consigliere DE SANTI. Prego.

Consigliere DE SANTI Luca

Quindi, sono 3.700.000 circa mila euro di mutui previsti nel prossimo triennio. Giusto? Grazie.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

È previsto questo importo, questo importo, però, è necessario sottolineare che non è definitivo, in quanto io sfido lei e qualsiasi altra amministrazione comunale a poter prevedere un lavoro nel 2026 e sapere già, oggi, stasera, come questo lavoro e questa opera potrà venire finanziata nel 2026, quindi io la sfera di cristallo non ce l'ho. È una copertura all'interno del DUP, me lo insegna l'economia, la devo per forza di cose sostenere e realizzare. Sottolineo anche che, comunque, siamo in linea con i limiti di indebitamento di pagina 40. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni delle norme del Codice della Strada. Totale dei proventi violazioni del Codice della Strada, 1.100, è un dato che non abbiamo avuto modo di modificare e questo glielo dico in anticipo, nella nota di variazione del DUP che in Giunta andrà domani, l'importo sarà sensibilmente inferiore, non sarà di 1.100, ma sarà di 750.000 euro, proprio perché si è voluto scremare quello che si faceva agli anni prima, ossia prevedere una quantità di multe che poi alla fine non venivano introitate e di conseguenza era veramente un importo messo là, tanto per cercare di coprire alcune spese.

Consigliere DE SANTI Luca

Quindi, abbiamo circa in previsione un meno 35%...

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Mi scusi, Consigliere DE SANTI. Insiste, il Regolamento parla chiaro, lei c'ha 15 minuti per esporre e dopo 5 minuti per replica e dichiarazione di voto. Non è una domanda e risposta, grazie, altrimenti mi tocca sospendere. Prego. Grazie. Assessore... Prego.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Per quanto riguarda pagina 67, la differenza tra i 258 e i 407 è stato inserito una parte di sanzioni e una parte anche relativa all'addizionale comunale. Per quanto riguarda la pagina 71, questa ci penso un attimo e poi successivamente gliela dico, Consigliere. Mi potrebbe dire cosa vorrebbe sapere relativamente alla pagina 77, Consigliere, mi scusi?

Consigliere DE SANTI Luca

Posso, Presidente?

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Prego. Grazie.

Consigliere DE SANTI Luca

Grazie. No, la percentuale se abbiamo un'idea dell'incassato riferito al 2023.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

No, non ce l'abbiamo ancora, Consigliere.

Consigliere DE SANTI Luca

Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Completato?

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Cosa vorrebbe sapere di pagina 110, Consigliere.

Consigliere DE SANTI Luca

che non vedo scritto niente, se è proprio così.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

In realtà questo capitolo è all'interno di altri tipi di capitoli, quindi la Missione numero 12 non è formata solo dal programma 2, dove vengono stanziati 5.940,71 ma è formato anche, come la Missione 12 di diritti sociali, anche di interventi per l'infanzia ai minori di asilo nido e anche di interventi per gli anziani, con integrazione delle rette di Casa di Riposo, interventi per i soggetti a rischio inclusione sociale, SOERIA e anche i minori in comunità e il contributo all'AUSER. Gli interventi per le famiglie, assistenza delle persone bisognose, la programmazione governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali, qui sta all'interno la ASL, il contributo che ci dà la ASL, quindi per quanto riguarda la Missione, non è formata solo ed esclusivamente dal programma 4, ma è formata da tutti gli altri capitoli ed in questo DUP sono stati raggruppati un po' di qua e un po' di là.

Consigliere DE SANTI Luca

Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie. Mi dica, allora Consigliere GRIGOLON, prego, ne ha facoltà. Io Consiglierei di fare tutte le domande, in modo tale che c'è la risposta dopo, da parte dell'assessore. Grazie.

Consigliere GRIGOLON Gianfranco

Allora, buonasera a tutti. Allora non invidio, non invidio il posto che sta ricoprendo la collega in questo momento a dover rispondere a numeri e numeretti, comunque già fatto, per cui adesso tocca a te. In proposito, dei dati, del contenuto di questo strumento, di questo documento che viene proposto per l'approvazione, quello che mi è balzato agli occhi, a parte il contenuto, le scelte strategiche che giustamente l'amministrazione deve fare, perché spetta a voi farle, quello che non mi è piaciuto e condivido infatti anche con Luca che ha appena messo un po' il dito sulla stessa cosa che sto per dire, è come si prevede di finanziare una serie di opere che possono essere anche più o meno condivisibili, no, come scelte, appunto, in un quadro generale, in un contesto storico attuale, in cui sappiamo i tassi sono fortemente lievitati e non c'è a breve almeno una prospettiva di un ritorno, a livelli come di qualche anno fa e quindi prevedere di fare 3.700.000 di mutuo per reperire i mezzi finanziari per fare queste opere, credo che sia un rischio assolutamente da neanche a dirlo. Nel senso: "Andiamo appunto..." mi collego anche a quello che ho già detto un anno fa, più o meno, in sede di approvazione del bilancio scorso, in cui anche là erano previsti una serie di nuovi mutui e qua, come sistema, è lo stesso identico.

Io capisco che non è possibile o non avete trovato altre fonti certe, diciamo, di finanziamento per queste opere, però, dire vogliamo fare 3.700.000 di opere, tutte finanziate con nuovi mutui, vuol dire intanto pregiudicare non solo il rimanente del tempo che avrete a disposizione per completare il vostro mandato, altri tre anni e mezzo, ma impedire alle future amministrazioni, perché un mutuo come minimo dura 10 anni o 15 o 20 anche, forse. Adesso non so che durata avete pensato di dover fare questi mutui, però vuol dire impedire alle future amministrazioni di fare qualsiasi altra scelta, perché se è vero che voi adesso potete anche pensare di fare questi nuovi mutui, è vero potete, perché tecnicamente la capacità di indebitamento lo consente, ma lo consente perché le scorse amministrazioni sono state più oculate e più prudenti e hanno lavorato per fare in modo che questo livello di indebitamento si abbassasse. Per fare cosa? Per fare di volta in volta, all'occorrenza eventualmente nuovi mutui, perché non è che sia vietato farli, però farli in maniera ponderata, contenuta, limitata, sopportabile, che non impedisca di, poi anche affrontare qualsiasi altro tipo di scelte di gestione, di investimento con la normale amministrazione. Pensare, solo pensare e scrivere ancora di più, di programmare solo perché abbiamo spazio di indebitare il Comune oltre il livello che abbiamo già in corso, che è già superiore a quello di un paio di anni fa, tre anni fa e arrivare ad aggiungere altri 3.700.000, vuol dire vuol dire appunto bloccare poi una qualsiasi altra scelta futura, cioè nessun altro, per altri 10 anni, potrà fare niente, niente di diverso. Non so se sia corretto anche, ma lo dico proprio per la cittadinanza, per i cittadini di San Martino. Non mi pare il metodo giusto. Senza contare, appunto, che anche potendolo fare e anche se fosse, come dire, se ritenete di farlo, il costo di questi nuovi mutui è esorbitante, tanto è vero che, a pagina 40, c'è anche la previsione degli interessi passivi conseguenti 94.000 per il prossimo anno 150 nel '25, 146 nel '26, quindi andiamo a sottrarre ulteriori risorse anche, non solo per la rata di rimborso del capitale, ma anche poi per il costo che questo avrà e quindi tutti gli interessi passivi, vuol dire gettare un macigno per il futuro. Vabbè, questa è la critica più rilevante che mi sento di fare, proprio in maniera spassionata, al di là poi delle scelte che volete fare e in un contesto, tra l'altro, in cui allora non c'è traccia di un passo indietro sulla pressione fiscale, perché mi pare che l'addizionale è stata prevista, esattamente come un anno fa, come l'anno prima, quando è stata aumentata, quindi, nessun passo indietro in questo senso. Né IMU, neanche qua nessun tipo di agevolazione o riduzione, quindi pressione fiscale mantenuta elevata, nuovi mutui, belle opere, perché qualcuna mi pare anche di dividerla, non ho detto questo, però nessun'altra, come dire, nessun altro elemento che potesse permettere a fare, di poter fare lo stesso, se non tutte, alcune di queste opere, però con risorse reperite in maniera diversa. Adesso non tocca a me dire come, perché è un onere vostro, ma se questa è la vostra proposta, io non la condivido. Questa era, diciamo la critica, che però non è neanche nuova da parte mia, perché è la stessa che avevo fatto un anno fa sulle scelte analoghe. Ecco, io mi fermo qua.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere GRIGOLON. Assessore, vuole rispondere? Prego.

Assessore CAMPAGNOLO Catia

Io non ho molto da risponderle, nel senso che, come ho già detto al Consigliere DE SANTI, è difficile prevedere, formulare, di poter fare un'opera nel 2026 e come già fecero alcune amministrazioni per nascondere un eventuale mutuo, poter dire "io la copro con oneri", consapevoli del fatto che oneri non c'erano e di conseguenza, ribadisco, io non ho detto che questa amministrazione ha intenzione di accendere mutui a destra o a manca, si chiede la copertura per queste opere. Attualmente la copertura per queste opere è questa, che non significa che verrà adottata. È ovvio che l'amministrazione comunale se troverà la possibilità di non indebitare pluriennalmente un Ente comunale, come il Comune di San Martino di Lupari, è necessario, ovvio e non sarebbe neanche ed è scontato che questa amministrazione proverà ad usare tutti i mezzi necessari e sufficienti affinché l'indebitamento non si alzi. Su questo le do la mia parola, però dirle adesso: "abbiamo voglia di fare un'opera importante", sarebbe stato simpatico scrivere che l'avremmo coperta con oneri, però non sarebbe stato corretto, perequazioni, ma non

sarebbe stato corretto, perché ad oggi le perequazioni sono ancora ferme. Se ci fossero, è ovvio che non andiamo ad indebitarci con eventuale mutuo, perché la risorsa economica c'è per poter affrontare l'opera.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Prego, Consigliere GRIGOLON.

Consigliere GRIGOLON Gianfranco

No, io condivido più o meno che sul principio siamo d'accordo che non è il caso di fare tanti di questi mutui. Quindi qua, bene, mi fa piacere sentire queste parole e penso anche spero che anche gli altri membri Consiglieri di maggioranza, però io, la mia preoccupazione è, a parte, scusa, volevo dire, nel passato, visto che hai citato le precedenti amministrazioni che hanno fatto... abbiamo fatto di più. Abbiamo fatto opere e ridotto l'indebitamento, quindi non è che non si possa, si può ed abbiamo dimostrato questo, infatti, sono un po' orgoglioso perché c'ero anch'io. No, anche se non è tutto merito mio, no, anche di altri che erano insieme a me, ma c'è stato in quelle due vecchie precedenti amministrazioni, un doppio, come dire, lavoro di riduzione del debito e di nuove opere fatte. Vuol dire che i fondi in qualche maniera si possono trovare, non è che sia stato facile, ma allora, fate uguale anche voi, cioè cercate altri fondi, altre risorse diverse dal mutuo. La mia preoccupazione però, è questa e se non le trovate queste risorse, le opere andranno fatte lo stesso con il mutuo o non farete le opere? Cioè, se non trovate risorse alternative al mutuo, per evitare indebitamento maggiore, è una domanda quindi che vi chiedo.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere GRIGOLON. Prego, signor Sindaco.

SINDACO FIOR Nivo

Posso darle una risposta anch'io, Consigliere GRIGOLON? Trovo molto sgradevole, se possiamo far sempre i confronti tra le amministrazioni precedenti, piuttosto che... credo che lei ha detto una cosa molto giusta, le opere che vengono indicate sono opere interessanti e condivisibili, vuol dire che l'amministrazione ha in questo momento una visione di quello che serve al paese, importante. Magari non so se sono tutte le opere, ma vuol dire che c'è una cosa che anche il Consigliere di minoranza, che giustamente, istituzionalmente fa le pulci a quello che è la programmazione, vede la bontà del progetto. Un progetto come dico sempre, ma non sono parole, dove si vuole proiettare nel futuro la città di San Martino di Lupari. Trovo sgradevole perché le condizioni sono sempre diverse. Basti pensare che la burocrazia di adesso e lei è commercialista e lo sa meglio di me, è diversa da quella di tempo fa e il fatto che le amministrazioni ereditano le attività fatte negli anni precedenti, anche questo è un dato di fatto. Quindi ci sono delle amministrazioni che concludono le opere cominciate da qualcun altro e ne iniziano delle altre che finisce qualcun altro. Ecco, diciamo che senza dar colpe a nessuno, perché questa non è mia intenzione, devo dire che ci sono anche dei periodi sfortunati, tipo il COVID, in cui evidentemente anche le amministrazioni hanno delle limitazioni nell'agire. Ecco, credo di poter dire, non so se l'assessore GOBBI mi può confermare, che noi viviamo un momento che, è giusto far chiarezza in Consiglio Comunale, in cui si sta completando l'opera, il progetto, insomma, l'elaborato, il percorso della microzonazione sismica, che è un elaborato che non è che giace negli uffici comunali di San Martino di Lupari, come saprà benissimo il Consigliere CONTE, che è anche architetto e quindi ha a che fare con gli uffici, è un percorso che è stato il primo incarico che è stato dato all'amministrazione, perché venisse fatto per chi, per i cittadini presenti e pure chi si vuole ascoltare le registrazioni, è un elaborato senza il quale è difficile, se non impossibile, partire con alcuni tipi di interventi edilizi che possono e si traducono in oneri, diciamo così, in entrate, che vanno poi a sostituire eventualmente gli impegni. Credo che l'onestà intellettuale che ci deve contraddistinguere tutti, devo dire che se un'amministrazione alcune volte è prudente ed è trasparente, perché dice le cose come stanno e come ha detto giustamente

l'assessore CAMPAGNOLO, noi abbiamo individuato quelle opere e abbiamo pensato che quella è la nostra progettualità e adesso quelle sono le coperture, ma credo che fosse la situazione che conduceva anche lei, Consigliere GRIGOLON. Cioè si ipotizzava un'opera e poi si cercavano le coperture. Ci auguriamo ovviamente di coprirle il meglio possibile e credo che anche la situazione finanziaria che c'è adesso, ci porta sicuramente a tener conto degli equilibri di bilancio, perché è fondamentale e con un occhio sempre chiaramente volto a tendere ad una riduzione della pressione fiscale, che non è soltanto l'addizionale IRPEF, ci sono vari modi in cui si può intervenire in questo senso, quindi, un'amministrazione deve dare, ai propri concittadini, la progettualità nelle opere e anche la trasparenza di dire che in questo momento, queste sono le risorse. Ricercatele, si vede che qualcuno ha la sfera di cristallo, ci informeremo anche noi, per Natale, dove l'acquistate anche voi.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, signor Sindaco. Consigliere PIEROBON, prego, ne ha facoltà.

Consigliere PIEROBON Chiara

Allora, buonasera a tutti. Qualche dato, qualche diciamo intervento può essere simile a quello, a quanto è già stato detto, diciamo, tuttavia, questo diciamo è quanto noi abbiamo esaminato riguardo al DUP, al Documento Unico di Programmazione, tenuto conto appunto che non è il documento, non è un documento definitivo, perché sarà suscettibile di ulteriori modifiche, come giustamente è già stato detto. Abbiamo visto le linee programmatiche di mandato, giusto per monitorare il rispetto delle promesse elettorali, i fondi di finanziamento e gli equilibri di bilancio e il programma triennale dei lavori pubblici, con le opere che costituiscono la sostanza per l'attività amministrativa dei prossimi anni. Ci siamo focalizzati maggiormente per il 2024. Partiamo dalle risorse. Entrate correnti, titoli primo, secondo e terzo, ammontano a 5.915.000 euro, tralascio i rotti. Importo che comprende la quota derivante dalle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada e sanzioni per altre violazioni. Il DUP stesso evidenzia che le entrate previste da sanzioni per le violazioni del Codice della Strada, sono in netto calo rispetto agli anni precedenti, è stato previsto un importo di 1.100.000 euro, calo che considera anche la difficoltà di incassare, da parte dell'agente di riscossione. A questo sopperisce parzialmente l'intervento di aumento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF, alzato lo scorso anno dallo 0,4% allo 0,6%, che ha portato un maggior gettito anche nel corso del 2023 per effetto, probabilmente, di incrementi di retribuzioni e pensioni, dato confermato, come vedremo nei prossimi punti in discussione riguardo le variazioni di bilancio. Deduciamo perciò che non ci saranno le condizioni per riportare l'aliquota dell'addizionale IRPEF allo 0,4%, come si era auspicato lo scorso anno. Le spese correnti ammontano a 5.561.000 euro, di cui 517.595 euro relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ed il dubbio è fortemente confermato, vista la difficoltà di incassare le multe. Ci sono poi 169.263 euro per rimborso mutui. Rimane quindi a disposizione un importo di 168.908 euro da destinare alle spese in conto capitale, cioè manutenzioni, completamento opere in corso ed eventuali nuove previste dal programma triennale che per il 2024 prevede interventi per 1.890.300. Per bilanciare le entrate in conto capitale, con le relative spese, al momento le fonti di finanziamento a disposizione non sono sufficienti, pertanto si prevede il ricorso a mutui per 1.287.000 euro nel 2024, nella speranza di reperire altre risorse, contributi, PNRR o perequazioni. E veniamo al programma triennale dei lavori pubblici. Rispetto al programma, a quanto programmato nel 2023, abbiamo visto che le opere più costose sono state spostate di un anno, altre suddivise in stralci. Ci siamo focalizzati su un tre. Il primo: riqualificazione impianti sportivi, precedentemente previsti per il 2024, 900.000 euro con contributo da parte di un soggetto privato, adesso è previsto 450.000 euro per il 2024 e 450.000 nel 2025. Non conosciamo il progetto, né cosa si è previsto in questa voce, né quale o quali impianti sportivi siano coinvolti. Il secondo intervento riguarda l'adeguamento sismico dell'edificio B della scuola media. Precedentemente previsti per il 2023, 200.000 euro e 750.000 nel 2024. Adesso è stato modificato con 450.000 euro nel 2024 e 500.000 nel 2025, con mutuo nel 2024. Anche qui ci sta una riflessione. Premesso che abbiamo accolto favorevolmente la decisione di non demolirlo, quell'edificio, visto l'assenza di spazi per ospitare

iniziative culturali e una degna collocazione delle opere che questa città vanta, quello che sappiamo della destinazione dell'edificio B, è data solo da alcune enunciazioni fatte in questa sede, sulla possibile collocazione delle opere del museo Umbro-Apollonio e dei gessi dell'artista BAGGIO. Stiamo parlando di un edificio degli anni '60, quindi l'adeguamento sismico è il primo intervento per metterlo in sicurezza ai fini di un utilizzo pubblico. Ed è qui che sorge il dubbio: 950.000 euro è una cifra molto importante e riguarda, da quanto abbiamo appreso, solo questo primo intervento di adeguamento sismico, poi ci sarà, ci dovrà essere un secondo intervento per adeguarlo alla destinazione finale. E qui sorgono due domande, visto che non conosciamo i progetti. Ciò che prevede l'adeguamento sismico è compatibile e tiene conto della destinazione che avrà l'edificio? Quante sono le risorse necessarie ancora per completarlo? Considerato quindi l'ammontare totale dell'intervento, non era forse meglio demolirlo e realizzare qualcosa di nuovo? E da ultimo, se la sua destinazione sarà il museo, è stata considerata la gestione di un museo e le relative risorse che questa comporta? Aperture, chiusure, personale di sorveglianza? Terza ed ultima opera: Riqualficazione piazzale Europa e marciapiedi di Viale Europa. Precedentemente previsto solo riqualficazione piazzale Europa, per 900.000 euro nel 2025, adesso 150.000 euro nel 2025 e 450.000 euro nel 2026, quindi da 900.000 euro abbiamo ridotto, sono stati ridotti a 600.000 euro, con mutuo che sarà acceso nel 2025. Recentemente, abbiamo appreso dai quotidiani locali che, a seguito dell'abbattimento dei cedri, il Largo Europa sarà oggetto di un intervento, come da dichiarazione del signor Sindaco, che riportiamo testualmente, l'abbiamo presa appunto dai quotidiani. "L'obiettivo, entro la fine dell'anno, è quello di piantumare più alberi, rispetto a quelli attuali. Stiamo studiando una progettualità che possa cambiare il volto al piazzale nel quale le nuove piante saranno valorizzate e salvaguardate, un'area gradevole e vivibile per i cittadini, con delle panchine, senza intaccare il numero dei parcheggi". Premesso che anche qui non conosciamo i progetti, chiediamo: cosa prevede l'intervento, visto che in sostanza il Largo Europa rimarrà un parcheggio? Dopo l'intervento, sarà sempre utilizzato per le manifestazioni, fiere, giostre, con i rischi di danneggiamento? Ci fermiamo qui. La conclusione, a nostro avviso è, o ci troviamo di fronte ad una pianificazione improvvisata o c'è qualcosa che non ci è dato di conoscere. Certo è che se si vogliono recuperare le risorse da contributi e/o da perequazioni o oneri urbanizzazione, non si può navigare a vista ed improvvisare, ma sono necessari visione, pianificazione e progetti, magari condivise anche con le minoranze. Attendiamo le risposte. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere PIEROBON. Prego, signor Sindaco.

SINDACO FIOR Nivo

Consigliere PIEROBON, il suo intervento è molto articolato e con vari, con vari punti, se dimentico qualcosa, sono sicuro che lei me lo ricorderà. Partirei, diciamo così, dall'ultimo intervento che riguarda l'intervento di sostituzione dei cedri all'interno del piazzale. Beh, devo dire che questo è la conseguenza di uno studio che è stato commissionato ad un agronomo a cui è stato chiesto di verificare le piante più importanti esistenti nel territorio, soprattutto e naturalmente, soprattutto nei posti di aggregazione, perché nella prospettiva di intervenire con una potatura soprattutto delle piante più importanti, è stato ritenuto che per salvaguardare soprattutto l'incolumità delle persone, era necessario prima sapere cosa fare prima di intervenire. Lo studio ha evidenziato una serie di interventi necessari e indifferibili, non solo nel piazzale del piazzale Europa, ma anche all'interno delle scuole, sul quale c'erano gli alberi con più rischio di caduta e sono già stati tolti e abbattuti, quindi non degli interventi così casuali, ma mirati. Credo che sia alla cronaca che sono caduti rami importanti, addirittura in piazzale Bra a Verona piuttosto che a Vicenza, l'ho letto nei quotidiani, quindi è stato un intervento volto a monitorare quella che è la situazione. Piazzale Europa ha otto cedri importanti, sono diversamente da chi da qualcuno che ha sostenuto che sono centenari, non lo sono, volevo precisarlo, non cito nessuno per non sbagliarmi, ma chi ha parlato di cedri centenari si sbaglia, perché come la maggior parte delle persone sa, il piazzale del Municipio è stato costruito tra gli anni '50 e '60, quindi 100 anni non sono passati, quindi per essere

centenario, mi risulta che devono avere cent'anni, quindi oltre il fatto che dire centenario acquisisce un particolare valore. In ogni caso, prima di tutto, c'è la sicurezza. Abbiamo fatto un'indagine, chiesto dei chiarimenti a questo agronomo e ricordo a tutti i Consiglieri, ovviamente, che tutta la documentazione comunque e a disposizione e protocollata in Comune, per tutti i chiarimenti e si è reso necessario chiaramente procedere all'abbattimento di questi alberi, alcuni immediatamente, altri sarebbe questione di poco tempo e comunque avrebbero reso necessario degli interventi importanti, per cui si sarebbe procrastinato di poco tempo l'intervento. E noi riteniamo che in questo momento avere un piazzale, un centro senza alberi, non sarebbe una bella soluzione, quindi abbiamo pensato di sostituirli, in effetti avevo detto entro fine anno, potrebbero slittare di qualche mese, perché ovviamente gli interventi, è stata data la priorità prima dentro le scuole, che chiaramente sono più frequentate dai ragazzini e soprattutto adesso si penserà di intervenire, compatibilmente anche con le festività natalizie. Il progetto è quello naturalmente di ripiantare gli alberi e nella prospettiva anche di avere un master Plan, tanto aversato in Consiglio Comunale dai Consiglieri di minoranza, ma che dà una prospettiva complessiva, si è comunque ritenuto importante dare un'area da subito gradevole, in attesa appunto di risistemare un piazzale che, con i fondi che ci sono, potrebbe aspettare, magari un po' più di tempo. È chiaro che non può essere la priorità fare un mutuo da 1 milione di euro per un piazzale, questo è chiaro, però è un nostro obiettivo dare un centro gradevole, accogliente, di condivisione. È vero che era stato indicato un importo di 900.000 euro, però ricordo a me stesso che quello era stato indicato perché, insieme al Comune di Villa del Conte, questa era un'iniziativa partita ancora prima delle elezioni, si era partecipato ad un bando, penso un PNRR, però non vorrei essere impreciso, per il quale naturalmente la possibilità di avere questo finanziamento, ammontava a quella cifra. Riteniamo che la cifra più bassa potrebbe essere ugualmente idonea per la risistemazione del piazzale Europa. Tutti gli interventi che noi abbiamo programmato, che sono per il prossimo anno, non ne ha parlato, Consigliere, ma mi permetto di dirlo perché mi pare sia nel Piano triennale delle opere, non vorrei sbagliare perché quello comporta inserire gli interventi, come sapete, sopra i 150.000 euro, quindi non mi ricordo l'indicazione e partire anche dalle riqualificazione del Parco Serenissima, perché si trova un parco centrale, nella quale si sta già riqualificando la biblioteca nella parte superiore, si sta riqualificando la parte superiore della segreteria e quindi il centro deve tornare ad essere un giardino vero e proprio ed in questa prospettiva, chiaramente, siamo proiettati per le forme di investimento che dipenderanno molto, chiaramente, anche dagli oneri che possono entrare. Per quanto riguarda l'efficientamento sismico, devo dire che, come ha detto lei, è stata una decisione condivisa quella di salvaguardare un edificio che sicuramente non può essere trascurato, perché gli edifici lasciati in disuso, certamente portano ad un ammaloramento. Ricordo che le spese di abbattimento non erano molto molto significative molto, molto significative, perché naturalmente, quando si fanno questi tipi di intervento, valgono i prezzi regionali e quindi chiaramente si lavora su dei valori che sono chiaramente applicati per interventi pubblici e non quello che si farebbe, quindi è chiaro che nella valutazione complessiva, è vero che, partendo da zero magari sarebbe stato anche più semplice, però, considerata anche la posizione centrale, crediamo molto in quel tipo di intervento e speriamo di poterlo finanziare. Un intervento che non è solo una riqualificazione, mi permetto di dire, di un edificio, è un posto centrale e dovrebbe essere il nostro biglietto da visita. Quello che dice lei è assolutamente corretto museo è "un cuore che batte", quindi bisogna cercare, chi lo fa funzionare, l'apertura, eccetera, però questa sfida è una sfida troppo impegnativa, ma indispensabile che dobbiamo affrontare, perché San Martino di Lupari ha un tesoro qui dentro e lo vediamo tutti, anche se qualche volta si passa con un po' di disattenzione, non per il non interesse, ma sicuramente per 1.000 cose, ma era un tesoro che è conosciuto a livello nazionale ed internazionale e forse, forse, è arrivato il momento di fare anche qualche sacrificio per dare una peculiarità a San Martino di Lupari. Abbiamo delle cose bellissime, credo, voglio dire, che dobbiamo puntare tutti unanimemente ad avere il nostro tesoro che possa attirare l'attenzione di chi vuole venirlo a visitare. Quindi sarà sicuramente una cosa su cui puntiamo e non è un capriccio, ma voglio dire quasi una necessità che San Martino di Lupari possa rientrare in un percorso di visita, che fa bene anche a tutto il commercio, fa bene alla partecipazione e quant'altro. Condivido con lei che sarà una sfida

importante ed anche impegnativa.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, signor Sindaco. Allora, visto che... Prego, Consigliere CONTE.

Consigliere CONTE Maurizio

Grazie, Presidente. Nel salutare il segretario LAVEDINI, colgo l'occasione per, visto che all'interno del DUP è specificato che il servizio è in forma associata della Segreteria Comunale, volevo capire appunto, con il Comune di Tombolo, volevo capire se questa forma associata della gestione di segreteria viene mantenuta e anche capire se il Segretario, se il segretario LAVEDINI è confermato... Ah, vabbè, quindi è provvisorio. Va bene, volevo capire questo, se l'amministrazione era riuscita ad individuare una figura che potesse rimanere e seguire la nostra, il nostro Comune e soprattutto anche quella che è l'attività, che sicuramente è fondamentale di un Segretario Comunale, nell'ambito anche della gestione degli uffici, del personale e di tutte le attività conseguenti. Per quanto riguarda poi il DUP, sì, vediamo che appunto l'addizionale IRPEF che l'anno scorso avevate dato come appunto dovuta, perché era stata adottata dal Commissario che prima delle elezioni aveva aumentato l'addizionale da 0,4 a 0,6 vede appunto la sua riconferma. E questo riconferma che i cittadini di San Martino, anche per il prossimo anno, verseranno 365.000 euro in più, rispetto a quello che versavano due anni fa. Poi, per quanto riguarda il Piano delle Opere. Il Piano delle Opere che, al di là di quelle che sono le indicazioni che questa amministrazione ha voluto dare e vuole dare nell'ambito di quella che è la programmazione degli interventi, come dice il Sindaco per garantire un San Martino nel futuro, io vedo che il futuro si allontana, nel senso che quelle che erano le previsioni, le avete scaglionate ancora negli anni, perché se prima erano previste nel 2023 al 2025, adesso aggiungiamo anche il '26. Su queste, su questi interventi che sono sicuramente in parte fondamentali come le manutenzioni stradali che, al nostro Comune sicuramente sono necessarie sia nell'ambito dell'illuminazione pubblica, sia degli asfalti e delle appunto messe in sicurezza di certi tratti stradali, quello che volevo un po' comprendere è ad esempio, si parlava prima dell'adeguamento sismico, appunto, delle ex scuole medie. Allora, innanzitutto io vorrei capire cosa è stato perso da parte del Comune nell'ambito della mancata demolizione di quell'edificio. Cosa vuol dire? Vuol dire che quell'edificio che era stato propedeutico la sua demolizione, per la costruzione della nuova scuola media, aveva un potenziale conto termico sicuramente importante. Conto termico vuol dire che, nell'ambito della demolizione di un edificio, si possono recuperare risorse dovute proprio alle amministrazioni pubbliche, per quanto riguarda la possibilità di recuperare. Volevo chiedere magari all'assessore GOBBI, se mi dà indicazione di quello che poteva essere il conto termico e dell'eventuale quindi rinuncia che è stata fatta con la scelta, di mantenerlo in essere. Mi risulta anche che, appunto, l'amministrazione ha presentato, ha partecipato ad un bando regionale per quanto riguarda proprio questo progetto e non mi risulta che sia stato finanziato. Quindi un tentativo già messo in atto, per quanto riguarda la possibilità di recupero, di recuperare risorse per questo, non è andato a buon fine. Casomai, se si sa perché o se magari appunto c'è la possibilità di capire in che tipo di posizione, rispetto alla graduatoria, siamo arrivati. Vedo che appunto certe opere per quanto riguarda ad esempio e questo magari lo chiedo all'assessore all'ambiente, per quanto riguarda la bonifica dell'ex distributore di... per quanto riguarda l'ex distributore nell'area per andare a Lovari, visto che ci sono i finanziamenti che arrivano dal PNRR, volevo capire se c'è un progetto, se è stato appunto dimensionato l'intervento, se è stato quantificato, perché ricordo che questa amministrazione, su indicazione non so penso della Regione, ha ridato indietro quasi 300.000 euro che erano stati stanziati precedentemente, perché appunto hanno preso queste risorse. La mia preoccupazione, già l'altra volta, era quella di dire se i 703.000 euro sono sufficienti, perché appunto è stato valutato e quantificato l'intervento o siamo ancora in fase di valutazione e quindi con un punto di domanda su quelli che erano gli importi. Sempre all'assessore che ha delega anche a trovare le risorse del PNRR, perché appunto prima il Sindaco diceva: "Ci stiamo muovendo, abbiamo un assessore che è BARALDO, che appunto ha questa delega importante, per quanto riguarda anche e vista anche la sua posizione e i rapporti con la Regione, la

possibilità di dire se ... e che aveva affermato che la pista ciclabile prevista in via Sant'Andrea, era già stata definito un accordo con ETRA e che quindi era imminente la sua realizzazione. Noi vediamo che qua questo intervento è previsto nel 2026, quindi forse o è saltato l'accordo, o forse non era chiaro quando ha fatto l'intervento, qualche mese fa, di quella che era la possibilità appunto di realizzare questa opera. Certamente ci sono appunto delle piste ciclabili che sono importanti da realizzare, non vedo quella relativa a via Montegrappa, ad esempio, che è uno dei tratti pericolosi per quanto riguarda la viabilità ciclabile nel nostro Comune, sicuramente ci sono quelle in via Rometta e quelle in via Vittorio Emanuele, ma appunto era da capire anche quale tipo di priorità, sicuramente magari sulla base anche di quelli che sono stati gli eventi gravi che hanno colpito certi tratti e che sicuramente possono purtroppo fare anche punteggio su quello che può essere la partecipazione a certi bandi. Io ringrazio l'assessore CAMPAGNOLO che ci ha dato la sua parola, io spero che rimanga qua per parecchio tempo, che magari non vorrei che fra qualche mese abbiamo un altro assessore al bilancio e quindi, magari, certe certezze è meglio che magari ce le dia il Sindaco... no, no, no, no. A livello... Salute, gliene auguro tantissima e anche di rimanere qua con la maggioranza. Per quanto riguarda appunto le perequazioni, non ci sono, abbiamo visto che purtroppo i ritardi adesso sono sicuramente colpa della Regione e quindi magari chi ha qualche contatto in Regione vada a tirare le orecchie a chi di competenza, perché effettivamente già mi sembra che qualche perequazione l'abbiamo persa per strada, perché gli imprenditori, purtroppo, hanno tempi diversi rispetto anche a quelli che sono i tempi, si parlava prima di burocrazia, ma poi di chi amministra, magari anche non riesce a dare delle risposte e quindi su questo abbiamo sicuramente la necessità di capire se e che tempi ci saranno per quanto riguarda il poter far partire questi appunto investimenti, che gli imprenditori stanno cercando. Difatti l'assessore GOBBI, anche in qualche riunione pubblica diceva: "Potete partire, ormai siamo in arrivo, siamo pronti per poter rifar partire", adesso chiudo, adesso chiudo. Quindi, per quanto riguarda, vedo che appunto questo è un piano che, come ha detto il Sindaco prima, sono investimenti che riguardano sopra i 150.000 euro. So che appunto, invece, per quelli sottostanti, si è attivi, ad esempio per quanto riguarda la famosa chiesetta di Lovari, è stata... si partecipa un bando che sembra fatto a pennello per quello e spero che effettivamente possiate appunto ottenere un risultato di portare a casa quei finanziamenti fondamentali per quell'intervento che sicuramente cambierà il volto di Lovari. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere CONTE. Prego, signor Sindaco.

SINDACO FIOR Nivo

Mi limito solo, siccome sono stati chiamati in causa gli assessori, lascio la risposta a loro. Intanto se vengono portati a casa dei finanziamenti, non è che li portiamo a casa noi, credo sia un beneficio per tutta la città di San Martino, stiamo portando a casa, mi pare, però mi permetta, mi permetta, Consigliere CONTE di fare una battuta ogni tanto, anche per... Lei è molto preoccupato della sorte dei miei assessori e Consiglieri eccetera, magari sa se... forse tante volte bisogna stare un po' più attenti ai Consigli, visto che l'altra volta abbiamo sciolto la convenzione con Tombolo e quindi non siamo più convenzionati, quindi...

Consigliere CONTE Maurizio

La tolga dal DUP, allora, la tolga dal DUP.

SINDACO FIOR Nivo

Ma sa che ci sono gli errori materiali, invece non sapere che non siamo più in Convenzione, forse, magari è un po'...

Consigliere CONTE Maurizio

Io l'ho letta sul DUP, mi scusi Sindaco...

SINDACO FIOR Nivo

E vabbè, lei l'ha letta, ma doveva sapere che l'abbiamo sciolta ed era presente anche lei, quindi guardi, non si preoccupi dei Consiglieri e degli assessori, guardi, sono io il Sindaco e quindi, guardi, non si preoccupi di cosa succederà in futuro.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Consigliere CONTE... Prego, assessore GOBBI.

Assessore GOBBI Diego

Allora, tirare in ballo il conto termico mi sembra un cercare di trovare delle cose che non sono, che non hanno realtà, in quanto il conto termico non è che si può applicare dove ci sono degli edifici che hanno delle criticità a livello statico. Eh sì, eh sì, io non faccio miglioramenti energetici dove prima devo fare comunque un adeguamento sismico. Prima faccio l'adeguamento sismico e poi eventualmente io posso anche utilizzare il conto termico, ma non è che prima metto a posto gli impianti e poi mi adeguo sismicamente, adeguo sismicamente l'edificio: è un controsenso questo. Quindi, è una cosa impossibile da fare, preventivamente, prima faccio una cosa e poi faccio l'altra. No, prima devo mettere a posto la struttura e quindi mettere in sicurezza l'edificio a livello sismico e poi eventualmente utilizzo il conto termico, quindi mi sembra un'osservazione che non è pertinente.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, assessore GOBBI. Prego, assessore BARALDO.

Assessore BARALDO Stefano

Sì, grazie, Presidente. Rispondo alle domande che ha fatto il consigliere CONTE rispetto alla bonifica ambientale data dai soldi del PNRR, poi subentro anche sulle piste ciclabili con ETRA. Allora, per quanto riguarda la bonifica del PNRR, il Comune di San Martino ha portato a casa 703.000 euro, come era stato detto in tre passati Consigli fa e la somma era stata portata a casa, perché avevamo partecipato ad un bando PNRR sulla riqualificazione di siti orfani, i siti che il Comune si sostituisce, da parte di privati, per intervenire su situazioni, ecco che vanno ad inquinare il suolo pubblico, ecco, diciamola così. Per quanto riguarda l'iter, sostanzialmente, l'iter, come sa, il governo Meloni si è insediato. Il governo Meloni ha fatto una ristrutturazione e ha riportato sotto tutto il PNRR, sotto il ministro Fitto. Noi ci siamo messi in contatto tramite l'ufficio tecnico del Comune, la parte ambientale, Stefano BAGGIO, che ha contattato la struttura del Ministero. Stiamo andando veloci sulla riformulazione, sulla presentazione del progetto della riqualificazione, abbiamo tempo fino al 2026 per portare a termine la presentazione del progetto, ma stiamo vagliando, ecco, tutte queste fasi con la parte di struttura del Comune, ecco, del dirigente che segue la parte ambientale, che è Stefano BAGGIO. Per quanto riguarda la pista ciclabile, sì, vi confermo, io abito in quella via, alla fine di quella via, quasi in zona periferica, ecco, quindi penso che sia importante, come tutte le amministrazioni anche del passato, investire sulle piste ciclabili e sulle vie di collegamento. Il lavoro che è stato fatto anche insieme con il Sindaco, quando siamo andati all'ETRA, ETRA lavora su un Piano quadriennale rispetto al Comune che lavora su un piano triennale e quindi si va a valutare gli investimenti che il Comune, il Comune fa. Siamo riusciti a portare a casa, in collaborazione col Comune di Tombolo, quindi verrà fatta un'elaborazione nell'anno 2024, che dovremo sostanzialmente aspettare, con il Sindaco di Tombolo che nel 2024, all'inizio del 2024 andremo a fare l'accordo, di fare la pista ciclabile di collegamento in via Rometta e questo comporta, diciamola così, un impegno da parte del Comune. Ovviamente ETRA si impegna a fare tutta la parte di sottoservizi che viaggia intorno ad una cifra, adesso non ho l'indicazione, però sui 400 ma è circa sui 400.000 euro e successivamente era previsto per il 2025 la pista ciclabile di via Sant'Andrea. Per questioni tecniche, anche di bilancio, che ci siamo confrontati con il Sindaco e con l'assessore, abbiamo spostato nel 2026 per avere più tempistica di elaborare un progetto funzionale, anche perché mi ricordo che il Consigliere,

che il Consigliere PIEROBON aveva fatto, aveva sollecitato alcuni problemi su quella via, quindi stiamo cercando di elaborare il progetto, insieme con ETRA, insieme con i sottoservizi, che sia più complementare possibile. Ecco, però è un obiettivo di questa amministrazione fare la pista ciclabile e penso, io abitando lì sarei veramente, veramente ipocrita non portare avanti questo progetto, ecco, che è un bene di tutti, che collega Castelfranco a San Martino di Lupari, perché anche le persone che abitano in quella zona periferica, fare quella strada di via Sant'Andrea è molto pericolosa, anche per lo stesso manto stradale, quindi io vivo il paese, vivo tutte le criticità e quindi, Consigliere CONTE, vedo perfettamente il fatto che è importante investire su queste vie di collegamento. Ecco, quindi però, in collaborazione, quando facciamo gli incontri con il Sindaco e con ETRA, cerchiamo di ragionare a 360° su l'efficienza e sull'operatività dell'opera. Mettere l'opera nel 2025, sarebbe stato andare di corsa e non riuscire a fare le cose complementari. Ecco, tutto qua, spero di aver risposto al Consigliere CONTE.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, assessore BARALDO. Prego.

Consigliere CONTE Maurizio

Presidente, solo una specifica. Il conto termico prevede incentivi che variano dal 40 al 65% della spesa sostenuta. Nello specifico, fino al 65% per la demolizione e ricostruzione di edifici ad energia quasi zero NZED.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere CONTE. Prego, assessore GOBBI.

Assessore GOBBI Diego

Certo, per l'E.P.A. non è così, però, È il 40% intanto e non il 65 per l'E.P.A. Non è così il discorso. Ma poi, il conteggio che noi abbiamo fatto è rapportato logicamente al costo necessario per l'abbattimento e questo, di questo dobbiamo tener conto e noi abbiamo fatto delle valutazioni economiche rispetto a questo e questa è stata una nostra valutazione. Noi facciamo delle scelte, facciamo delle scelte ponderate, facciamo delle scelte considerando i costi da una parte e i benefici dall'altra. E questa è stata la nostra scelta. Tutto qua.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, assessore GOBBI. Grazie. Allora, prego, signor Sindaco.

SINDACO FIOR Nivo

Rispondo al Consigliere CONTE. Il Segretario LAVEDINI è a scavalco. Ci ha dato la disponibilità fino al 31/12.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, allora metto alla votazione l'ordine del giorno...

Consigliere PIEROBON Chiara

Scusi. Scusi, Presidente. Si può fare la dichiarazione di voto? Non l'ho fatta.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Prego, faccia la dichiarazione di voto.

Consigliere PIEROBON Chiara

Volevo ringraziare il signor Sindaco per il suo intervento e per le spiegazioni. Il discorso è articolato, tuttavia non abbiamo ricevuto risposte puntuali a tutti i punti che abbiamo sollevato. In particolare sul

discorso del Piazzale Europa e dei marciapiedi. Cioè, mi permetto di ribadire che se il Master Plan prevede un altro tipo di intervento che, che cambi o che vede in un'altra prospettiva il cuore del paese, che è il piazzale Europa, viale Europa, eccetera, buttiamo via 600.000 euro? Mi viene... questa è la domanda, perché non conosciamo i progetti. Quindi, a fronte di questo, lo scorso anno abbiamo espresso voto contrario al DUP ed al bilancio di previsione, perché non c'erano elementi oggettivi. I dubbi e le perplessità rispetto alle scelte della maggioranza, non permettono altre scelte che non un voto contrario e il DUP di quest'anno conferma questi timori espressi sia lo scorso anno, ma nel nostro intervento e nella mancanza di risposte puntuali. Per cui, ribadisco, il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere PIEROBON. Consigliere DE SANTI, prego, per dichiarazione di voto.

Consigliere DE SANTI Luca

Perequazioni a zero, entrate tributarie e sanzioni della strada in forte riduzioni e mutui alle stelle. Per questo il mio voto sarà contrario a questo DUP. Grazie.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Allora lo mettiamo in votazione. Prego, dichiarazione di voto, prego, Consigliere GRIGOLON.

Consigliere GRIGOLON Gianfranco

Solo una piccola precisazione. Il rilievo che aveva fatto il collega DE SANTI, sui termini, che capisco che sono ordinatori e non perentori però anche il Revisore stesso ha scritto, a proposito di quanto era prescritto dall'articolo 170, esprime "riserva", sulla sua relazione, quindi per carità, è solo una puntualizzazione e quindi lui, giustamente, ha letto questo superamento dei limiti e quindi non è una cosa proprio...

Consigliere DE SANTI Luca

Grazie Consigliere Grigolon.

Presidente del Consiglio VIGGIANI LUCIANO

Grazie, Consigliere GRIGOLON.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione del Documento Unico Di Programmazione (DUP) Periodo 2024/2026", posta al punto n. 2 all'ordine del giorno.

Con votazione espressa in forma palese, che si chiude con il seguente risultato:

- Presenti n. 17
- Astenuti n. 0
- Votanti n. 17
- Voti favorevoli n. 12
- Contrari n. 5 (Maurizio Conte, Grigolon Gianfranco, Luca De Santi, Chiara Pierobon e Stefano Tombolato)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, come presentato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 146 in data 31.10.2023;
2. di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, su proposta del Presidente del Consiglio Comunale, con votazione espressa in forma palese, dal seguente risultato:

- Presenti n. 17
- Astenuti n. 1 (Conte Maurizio)
- Votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 16
- Contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del T.U.E.L. n. 267/2000, per poter dar seguito tempestivamente ai conseguenti atti.

PARERE RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE

F.to Vanzo Enrico

PARERE RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

F.to Vanzo Enrico

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to VIGGIANI LUCIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

N. 1121 del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa e pubblicata in copia all'albo pretorio del Comune il 12-12-2023 e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì 12-12-2023

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to avv. Patrizia Tomasi

Copia conforme all'originale.

San Martino di Lupari, lì 12-12-2023

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
LAVEDINI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, diverrà ESECUTIVA decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì 12-12-2023

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
LAVEDINI GIUSEPPE